

Tesi

SCRITTORI E POTERE: IL CATTIVO ESEMPIO DI MAKSIM GORKIJ

di ANTONIO
CARIOTI

Davvero istruttiva la lettura del volumetto Lenin, in cui Ignazio Ambrogio ha raccolto, insieme ad altri testi, uno scritto encomiastico pubblicato dal famoso scrittore russo Maksim Gorkij nel 1924, in morte del leader bolscevico (Castelvecchi, pp. 93, € 12,50). Un esempio illuminante di quanto gli intellettuali possano diventare ossequianti di fronte al potere.

Lo stesso Gorkij, che nel 1924 s'inchinava al «capo del popolo lavoratore di tutti i Paesi», nel 1917 aveva definito Lenin «un freddo prestigiatore che non risparmia né la vita né l'onore del proletariato», osservando giustamente che per il fondatore del bolscevismo le classi umili non erano «niente più che del minerale di ferro per l'operaio metallurgico», materia inerte da plasmare per i suoi spietati esperimenti d'ingegneria sociale. All'epoca il romanziere dirigeva il periodico «Vita Nuova», soppresso nel 1918 dalla censura sovietica, e i suoi articoli, pubblicati in Italia con i titoli Pensieri intempestivi (Jaca Book, 1971) e Considerazioni inattuali (Feltrinelli, 1980), andrebbero forse ristampati per la preveggenza con cui denunciavano l'indirizzo liberticida e totalitario della rivoluzi-

zione d'Ottobre.

Tutto nel 1924 confermava la piena validità dei giudizi espressi in precedenza da Gorkij: il regime monopartitico emerso da una feroce guerra civile, lo strapotere della polizia segreta, la repressione della rivolta di Kronstadt nel 1921, la terribile carestia russa del periodo 1921-23. Ma lui, dal comodo esilio a Sorrento, si era invece allineato con i vincitori. Anzi, tornato in Urss nel 1932 su invito di Stalin, sarebbe scivolato sempre più in basso sul piano inclinato che lo aveva portato a osannare Lenin, fino ad approvare con entusiasmo l'impiego del lavoro forzato nella costruzione del canale tra il Baltico e il Mar Bianco, come ricordato da uno scrittore di ben altra tempra morale, Aleksandr Solženitsyn, nel suo libro Arcipelago Gulag.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

